


Mercoledì, 23 Agosto 2023


 Accedi

VERSO LA MANOVRA

Pensioni, Quota 41 addio: il governo ha altre priorità

La strada per abbassare l'età pensionabile è tutta in salita. L'obiettivo numero uno è confermare il taglio del cuneo fiscale anche per il 2024. Tajani sposa la linea di Giorgetti: "Non si può fare tutto, bisogna puntare alla crescita"

[Antonio Piccirilli](#)


Giornalista

23 agosto 2023 14:17



Matteo Salvini

Ora il governo mette le mani avanti. "Non si può fare tutto" ha ammesso lunedì il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, parlando della manovra economica alla platea del [Meeting di Rimini](#). Un discorso senza sconti quello di Giorgetti, che ha gelato le aspettative di chi sperava in una legge di bilancio "a tutta spesa". La parola d'ordine è cautela. "Non si può fare tutto" ha ripetuto oggi il vicepremier e ministro degli Esteri Tajani. La prima riforma che rischia di saltare è quella più cara alla Lega (il partito dello stesso Giorgetti), ovvero l'agognata "Quota 41" che prevede la possibilità di andare in pensione con 41 anni di contributi a prescindere dall'età. Salvini ci prova dal 2018, finora con scarsi risultati. La maggioranza non ha (ancora) messo una pietra tombale sulla possibilità di riformare il sistema previdenziale, ma è ormai evidente che le priorità sono altre. Una su tutte (lo ha sottolineato lo stesso Salvini) è quella di confermare il taglio del cuneo fiscale anche per il 2024.

"Noi puntiamo sulla crescita" ha detto oggi Tajani, "e anche la manovra sarà finalizzata alla crescita". "Quando c'è una condizione economica che vede un'inflazione ancora troppo forte, non provocata da fattori interni ma da fattori esterni dobbiamo dare priorità alle famiglie e alle imprese"

ha chiarito il vicepremier, "difendere il potere d'acquisto degli stipendi e delle pensioni".

Secondo Tajani è dunque necessario dare priorità "alla conferma del taglio del cuneo fiscale e all'abbattimento delle tasse sugli stipendi dei dipendenti, detassando tredicesime, straordinari e premi di produzione. Questa è la strada che dobbiamo seguire". E la riforma delle pensioni? Scomparsa dai radar.

Anche se la Lega non si arrende. Secondo alcune indiscrezioni di stampa l'ultima proposta del Carroccio sarebbe quella di introdurre Quota 41 in via sperimentale per un solo anno. E dimostrare in questo modo che il costo della misura è sostenibile. Salvini però non avrebbe trovato sponde all'interno della maggioranza. E non è un caso che in questi giorni nessun esponente del governo indichi l'abbassamento dell'età pensionabile come un obiettivo nella prossima legge di bilancio. L'unica alternativa percorribile per il 2024 resta dunque la proroga di Quota 103 che prevede la possibilità di lasciare il lavoro con 62 anni e 41 di contributi. Di rottamare la legge Fornero, per ora, non se ne parla. Domani, chissà. Ma la strada è tutta in salita. Qualche intervento potrebbe essere invece messo in campo per difendere il potere d'acquisto di quei pensionati che hanno un assegno particolarmente basso. Una possibilità a cui hanno fatto riferimento sia Tajani che lo stesso Salvini, per quanto in maniera generica.

[Continua a leggere su Today...](#)

© Riproduzione riservata



Si parla di [governo meloni](#), [pensioni](#), [Matteo Salvini](#)

Sullo stesso argomento



ECONOMIA

[Giorgetti gela tutti: "Manovra complicata, non si può fare tutto"](#)

